



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 30-10-2017 n. 27

OGGETTO:COORDINAMENTO NAZIONALE FAMIGLIE DISABILI - PROPOSTA MOZIONE A FAVORE DEL DDL 2128 PER IL RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA GIURIDICA DEL CAREGIVER FAMILIARE.

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di ottobre alle ore 19:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Dott. Tozzi Nando
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
BENEDETTI	ARMANDO	SINDACO	Presente
ORTENZI	MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
VITA	MICHELA	CONSIGLIERE	Presente
PETRINI	ALAN	CONSIGLIERE	Assente
MARZIALETTI	STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
TOTO'	TRICIA	CONSIGLIERE	Assente
BACALINI	MARIA GIORDANA	CONSIGLIERE	Presente
BIONDI	CARLA	CONSIGLIERE	Presente
GENTILI	MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GIROLAMI	FABIOLA	CONSIGLIERE	Presente
NERLA	GIULIANA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti: 9

Assenti : 2

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

BIONDI CARLA
GIROLAMI FABIOLA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Prima della trattazione del presente argomento esce dall'aula il Consigliere Comunale Sig. Petrini Alan.
Sono presenti in aula n° 9 Consiglieri Comunali.

Il Responsabile Ufficio Servizi Sociali, in seguito ad espressa indicazione dell'Assessore ai Servizi Sociali Maria Giordana Bacalini, formula alla Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

il Coordinamento Nazionale Famiglie Disabili sta promuovendo da qualche mese una campagna mediatica intitolata "unaleggesubito" affinché si possa arrivare alla definizione di una legge nazionale che tuteli, finalmente anche in Italia, le persone che si prendono cura dei propri familiari non autosufficienti in ambito domestico, i Caregiver Familiari.

Da oltre un anno giace in Commissione Lavoro al Senato il Disegno di Legge 2128 che prevede per i Caregiver Familiari tutele previdenziali, assicurative e assistenziali per permettere loro di continuare a svolgere una funzione essenziale per il welfare del nostro Paese.

La campagna ha permesso di sensibilizzare la cittadinanza che si è prontamente, ed in modo imponente, attivata per sollecitare le pubbliche amministrazioni a farsi parte attiva nel richiedere al nostro Parlamento di promulgare senza esitazione una Legge Nazionale che disciplini le tutele richieste dal Coordinamento Nazionale Famiglie Disabili.

Il sig. Sandroni Massimo, con nota ns. prot. 12173 del 02.10.2017 propone all'Amministrazione Comunale di attivarsi a sostegno della campagna mediatica intitolata "una legge subito".

Il documento è stato già approvato all'unanimità da molti Consigli Comunali italiani che ritengono necessario legiferare in modo adeguato per un reale sostegno ad una figura sociale fondamentale.

Per quanto sopra indicato e sentito il parere favorevole espresso dall'Assessore Servizi Sociali Maria Giordana Bacalini, si propone al Consiglio Comunale di sostenere l'immediata promulgazione del disegno di legge 2128 giacente in Commissione Lavoro al Senato.

Montegiorgio, lì 17.10.2017

Il Responsabile Socio Assistenziale
A.S.S. Dina Felicioni

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che con il termine *caregiver* familiare si designa colui che volontariamente e gratuitamente si prende cura in ambito domestico di una persona cara in condizioni di non autosufficienza a causa di severe disabilità. Le prestazioni sono rese a titolo gratuito e volontario, in funzione di legami affettivi;

CONSIDERATO che prendersi cura di un proprio familiare è una scelta d'amore che deve essere valorizzata e sostenuta dallo Stato. Il *caregiver* familiare deve farsi carico dell'organizzazione delle cure e dell'assistenza; può trovarsi, dunque, in una condizione di sofferenza e di disagio riconducibili ad affaticamento fisico e psicologico, solitudine, consapevolezza di non potersi ammalare, per le conseguenze che la sua assenza potrebbe provocare, il sommarsi dei compiti assistenziali a quelli familiari e lavorativi, possibili problemi economici, frustrazione;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

OSSERVATO che queste persone vivono in una condizione di abnegazione quasi totale, che compromette i loro diritti umani fondamentali: quelli alla salute, al riposo, alla vita sociale e alla realizzazione personale e che l'impegno costante del *caregiver* familiare prolungato nel tempo può mettere a dura prova l'equilibrio psicofisico del prestatore di cure ma anche dell'intero nucleo familiare in cui è inserito.

LETTO che il Premio Nobel 2009 per la medicina, Elizabeth Blackburn, ha dimostrato che i *caregiver* familiari hanno una aspettativa di vita fino a 17 anni inferiore alla media della popolazione.

OSSERVATO drammaticamente che secondo quanto emerso dalle ricerche condotte su questo delicato tema, i *caregiver* familiari, logorati da un carico assistenziale senza pari, sono stati costretti nel 66 per cento a lasciare del tutto il lavoro e nel 10 per cento dei casi a chiedere il *part-time* o il telelavoro.

PRESO ATTO che le legislazioni di molti Paesi europei prevedono specifiche tutele per i *caregiver* familiari, tra le quali supporti di vacanza assistenziali, benefici economici e contributi previdenziali, come avviene in Francia, Spagna e Gran Bretagna, ma anche in Polonia, Romania, Bulgaria e Grecia;

CONSIDERATA la forte attenzione sollecitata presso il nostro Consiglio dal Coordinamento Nazionale Famiglie Disabili, che si occupa a vario titolo della tutela delle persone con disabilità e delle loro famiglie ed è presente sul nostro territorio ormai da molti anni con una propria rappresentanza;

PRESO ATTO che al Senato, in data 5 Novembre 2015 è stato presentato il disegno di legge 2128/XVII, finalizzato a riconoscere e a tutelare il lavoro svolto dai *caregiver* familiari e a riconoscerne il valore sociale ed economico per la collettività;

APPURATO che tale disegno di legge, a prima firmataria la senatrice Bignami, al 24 gennaio 2017 è stato firmato da 92 Senatori della Repubblica, afferenti ad una gran quantità di partiti e gruppi politici a dimostrare l'importanza orizzontale e senza bandiere di questo DdL;

VERIFICATO che il DdL 2128, ha iniziato il suo iter parlamentare il 24 gennaio 2017 in Commissione lavoro al Senato.

EVIDENZIATO che senza il lavoro svolto dai *caregiver* familiari in forma gratuita, il costo economico delle tante persone che hanno bisogno di assistenza continua sarebbe insostenibile per lo Stato;

RITENUTO opportuno e necessario riconoscere ai *caregiver* familiari una condizione giuridica di tutele, equivalente almeno a quella riconosciuta ai lavoratori domestici, meglio se corrispondente alla posizione lavorativa attuale nel caso il *caregiver* sia riuscito a conservare il proprio posto di lavoro;

ACCERTATO che la centralità della famiglia nella cura della malattia e nell'assistenza delle conseguenti disabilità risulta essere un dato consolidato ai sensi della legge 8 novembre 2000, n. 328, si ritiene opportuno e necessario riconoscere ai *caregiver* familiari una condizione giuridica di tutele, equivalente almeno a quella riconosciuta ai lavoratori domestici, e come si debba, inoltre, tener conto del riconoscimento delle competenze lavorative acquisite in ambito informale riconosciute dal decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, e dalla raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 20 dicembre 2012

EVIDENZIATO che in Italia manca una piena coscienza e un'adeguata tutela per queste figure, anche se come sancito dall'articolo 35 della nostra Carta costituzionale: «La Repubblica tutela il lavoro in tutte le sue



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

forme ed applicazioni» e come stabilito dalla sentenza n. 28 del 1995 della Corte Costituzionale, che afferma: «il lavoro effettuato all'interno della famiglia, per il suo valore sociale ed anche economico, può essere ricompreso, sia pure con le peculiari caratteristiche che lo contraddistinguono, nella tutela che l'articolo 35 della Costituzione assicura al lavoro in tutte le sue forme» e ancora «l'articolo 230-bis del codice civile che, apportando una specifica garanzia al familiare che, lavorando nell'ambito della famiglia o nell'impresa familiare, presta in modo continuativo la sua attività, mostra di considerare in linea di principio il lavoro prestato nella famiglia alla stessa stregua del lavoro prestato nell'impresa»;

PRESO ATTO che con sentenza di Corte Costituzionale n.275/2016 è stato sancito che non è possibile che «ogni diritto, anche quelli incompressibili, debbano essere sempre e comunque assoggettati ad un taglio di sostenibilità nel quadro complessivo delle risorse disponibili»;

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore Maria Giordana Bacalini e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile del Servizio Servizi Sociali per quanto concerne la regolarità tecnica e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione palese unanime resa per alzata di mano da parte dei n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di dichiarare, la premessa che precede, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.
- 2) Di appoggiare formalmente la suddetta iniziativa parlamentare, confermata da Senatori di tutti gli schieramenti politici, in quanto i diritti incompressibili succitati non hanno colore politico ma in uno Stato civile necessitano di risposte politiche atte a garantire a tutti eguali diritti e pari opportunità.
- 3) Di dare piena e formale adesione e sostegno alla predetta iniziativa legislativa.
- 4) Di sollecitare un tempestivo iter parlamentare della suddetta proposta per giungere, in tempi brevi, ad una sua auspicabile approvazione.
- 5) Di inviare copia della presente Risoluzione al Presidente della Repubblica – quale garante della carta costituzionale – al Capo del Governo, all'Ufficio di Presidenza della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, al Presidente dell'XI Commissione Lavoro del Senato.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

In relazione all'urgenza che tale provvedimento riveste in considerazione della necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto;

Con separata, palese ed unanime votazione resa per alzata di mano da parte dei n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

7) COORDINAMENTO NAZIONALE FAMIGLIE DISABILI - PROPOSTA MOZIONE A FAVORE DEL DDL 2128 PER IL RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA GIURIDICA DEL CAREGIVER FAMILIARE

SINDACO

Settimo argomento: Coordinamento nazionale famiglie disabili – proposta mozione a favore del DDL 2128 per il riconoscimento della figura giuridica del caregiver familiare.

ASS. BACALINI

Il Coordinamento nazionale famiglie disabili ha inviato una nota assunta regolarmente al protocollo comunale con la quale ha richiesto a questo Consiglio di sostenere e sollecitato un tempestivo iter parlamentare per giungere in tempi brevi alla approvazione del disegno di legge n. 2128 giacente da qualche tempo in commissione lavoro al Senato e che riguarda l’emanazione di una legge nazionale che preveda per i caregiver familiari delle tutele a livello previdenziale, assistenziale e assicurativo, come già previsto in altre legislazioni dei paesi europei. Chi sono i caregiver familiari? Si chiamano così quei familiari che volontariamente e gratuitamente si prendono cura in ambito domestico di una persona cara che si trova in condizioni di non autosufficienza. Noi qui anche nel nostro Comune ne abbiamo. Quindi considerato che queste persone svolgono una funzione essenziale per la quale spesso devono abbandonare il posto di lavoro e che comunque prendersi cura di un familiare costituisce una scelta d’amore che deve essere valorizzata e sostenuta dallo Stato, come lo sostiene questa Amministrazione, ed è per questo che si chiede a questo Consiglio di appoggiare formalmente l’iniziativa deliberando in merito. Grazie.

SINDACO

Prego, interventi? Nessuno vuole intervenire. Passiamo al voto direttamente allora. Chi è favorevole? All’unanimità.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI: unanimità

SINDACO

Per l’immediata esecutività.

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI: unanimità



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 17-10-2017

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to A.S.S. DINA FELICIONI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 17-10-2017

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to A.S.S. DINA FELICIONI
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ARMANDO BENEDETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)
In data 21-11-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 30-10-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 21-11-2017 al 06-12-2017 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tozzi Nando